



**ISTITUTO TECNICO STATALE  
ECONOMICO E TECNOLOGICO  
“Agostino Bassi”**  
Via Di Porta Regale - 26900 - LODI

# PIANO ANNUALE INCLUSIVITA’



**Anno Scolastico  
2024/2025**

## Premessa

Il “*Piano Annuale per l’Inclusività*” rappresenta per il nostro Istituto uno strumento di progettazione dell’Offerta Formativa in senso inclusivo, attuando strategie di insegnamento/apprendimento individualizzate, personalizzate e con metodologie a garanzia del successo formativo, ma anche ad individuare “Barriere e Facilitatori” (ostacoli e risorse per l’apprendimento) per facilitare il processo d’inclusione di tutti gli alunni con “*Bisogni Educativi Speciali*”.

Pertanto il “*Piano Annuale per l’Inclusività*” contribuisce a dare un’identità e un’immagine della scuola che colloca gli studenti e le studentesse con i propri ritmi di apprendimento al centro del processo di formazione globale.

Il PAI analizza gli elementi di positività e di criticità delle azioni messe in atto in una logica di miglioramento e di inclusione.

Al termine dell’anno scolastico si procede alla stesura del documento, per analizzare e valutare le varie attività svolte nell’anno corrente e provvedere a progettare le azioni del successivo anno scolastico.

Il PAI viene deliberato da parte del Collegio dei Docenti e ha l’obiettivo di:

- **Garantire l’unitarietà dell’approccio educativo e didattico dell’Istituzione Scolastica;**
- **Garantire la continuità orizzontale e verticale dell’azione educativa e didattica;**
- **Favorire una riflessione individuale e collegiale sulle pratiche educative, sulle metodologie adottate e sui risultati in termini di apprendimento e comportamento maturati dagli alunni;**
- **Condividere scelte metodologiche e valutative;**
- **Condividere i criteri di intervento formativo con le famiglie in modo trasparente ed efficace;**
- **Progettare buone prassi inclusive in interazione fattiva con le agenzie educative presenti nel territorio;**
- **Prevedere interventi specifici che tengano conto delle diversità e dell’eterogeneità socio-culturale-linguistica della nostra utenza al fine di valorizzare i differenti stili cognitivi di tutti gli alunni.**

## **Normativa**

La Direttiva del 27 dicembre 2012 concernente gli *“Strumenti d’intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”*, ridefinisce e completa il tradizionale approccio all’integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all’intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente:

- Alunni disabili (legge 104/1992);
- Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (legge 170/2010);
- Alunni con disturbi evolutivi specifici e non specifici,
- Alunni con deficit da disturbo dell’attenzione ed iperattività (A.D.H.D.);
- Alunni con funzionamento cognitivo limite: Bordeline;
- Alunni con svantaggio sociale e culturale;
- Alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

La Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 prevede che *“il compito doveroso dei Consigli di Classe è indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed, eventualmente, di misure compensative e/o dispensative nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni”*. *“Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato precisato nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo una elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti”*. Il Consiglio di Classe, individuati gli alunni con BES, collegialmente: identifica le carenze (problemi) ed i bisogni educativi degli alunni e programma gli interventi didattici adeguati alle potenzialità degli studenti e delle studentesse.

Ogni docente si impegna:

- ad *“attivare”* e *“verificare”* quanto programmato;
- a valutare l’efficacia di quanto proposto e di conseguenza prosegue o modifica e/o amplia le tipologie d’intervento.

**Piano Annuale per l’Inclusione  
a.s. 2023/2024**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n° 196</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>n.11</b>
> minorati vista	
> minorati udito	n. 1
> Psicofisici	n.10
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
> DSA	n. 124
> ADHD/DOP	n. 5
> Borderline cognitivo	n. 5
> Altro	n. 28
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
> Socio-economico	n. 1
> Linguistico-culturale	n. 21
> Disagio comportamentale/relazionale	n. 1
> Altro	
<b>Totali</b>	<b>n. 196</b>
<b>% su tot. popolazione scolastica di n. 1202</b>	<b>16,3%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>n. 11</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>n. 162</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>n. 23</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì/No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali/coordinationamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>NO</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì/No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>
	Formazione specifica per docenti orientatori e tutor	<b>SI</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti.			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno (a.s. 2024/2025 )**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

**Nell’organizzazione e gestione delle attività e nella progettazione di interventi e strategie che mirano all’inclusività, sono coinvolti:**

- Il Dirigente scolastico e le Referenti delle Funzioni Strumentali: Inclusione, Dispersione, Intercultura;
- Collegio Docenti;
- Docenti di sostegno, docenti dei Consigli di classe, educatori, assistenti all’autonomia e alla comunicazione, assistenti alla persona, famiglie;
- Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione GLI;
- Il Gruppo di Lavoro Operativo per l’Inclusione GLO;
- Il team per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica;
- DSGA e personale ATA.

**Il Dirigente Scolastico:** Coordina e sovrintende la realizzazione del Piano Annuale dell’inclusività.

Il DS:

- Propone corsi di formazione per i Docenti per acquisire strategie e metodologie educativo/didattiche da adattare all’insegnamento/apprendimento al fine di assicurare il successo formativo di tutti;
- Monitora durante l’anno scolastico il grado di inclusione dell’Istituto e interviene nei singoli specifici proponendo ai Consigli di Classe di realizzare interventi inclusivi mirati;
- Presiede il GLI;
- Presiede i GLO.

**Referente Funzione strumentale Inclusione:** Coordina l’Inclusione/integrazione di tutti gli alunni con “*Bisogni Educativi Speciali*”:

- Accoglie e segue tutti gli alunni con “BES” e anche di chi ne fa richiesta;
- Cura i rapporti con i Consigli di Classe per la stesura dei PEI e dei PDP;
- Mantiene monitoraggio costante del percorso scolastico degli alunni;
- Coordina il personale docente, educativo e di tutoraggio assegnato agli alunni;
- Rileva le necessità formative del personale coinvolto al processo d’inclusione;
- Mantiene i rapporti con i referenti ASL, i referenti locali dei servizi scolastici, le agenzie educative del territorio;
- Mantiene i rapporti con le famiglie degli alunni “BES”;
- Supporta la segreteria didattica per quanto concerne tutta la documentazione degli alunni area BES, l’aggiornamento delle certificazioni, nel rispetto della normativa sulla privacy.

**Referente Funzione strumentale Dispersione:**

- Formula dispositivi per il monitoraggio;
- Raccoglie le segnalazioni dei consigli di classe relativi a studenti con scarso profitto o a rischio abbandono;
- Organizza attività di recupero e riorientamento per gli studenti a rischio abbandono obocciatura;
- Promuove attività di prevenzione volte al successo formativo;
- Assiste i Consigli di Classe nei rapporti del Coordinatore con le famiglie di studenti;
- Mantiene i rapporti con le Istituzioni del territorio e in particolare con l’Ufficio di Piano.

**Referente Funzione strumentale Intercultura:**

- Analizza documenti / situazioni dei nuovi iscritti ed effettua colloqui con i nuovi arrivati;
- Effettua una mappatura delle problematiche;
- Monitora gli alunni durante tutto l'anno;
- Effettua tutoraggio degli alunni, specie quelli con maggiore difficoltà;
- Coordina per la gestione di situazioni problematiche;
- Cura i rapporti con i Consigli di Classe per la stesura dei PDP;
- Cura i rapporti con Enti e Istituzioni, in modo particolare con "CPIA" e "Multibiblioteca Tutto il Mondo" di Lodi per l'inserimento in corsi d'italiano L2 e per il diploma di scuola secondaria di primo grado;
- Organizza e coordina corsi di potenziamento della lingua italiana e di studio assistito.

**Collegio Docenti:**

- Predisporre e approva il PTOF;
- Delibera il Piano Annuale per l'Inclusività.

**Consigli di Classe:**

- Predispongono la progettazione didattica inclusiva e personalizzata;
- Si occupano delle redazioni di PDP/PEI;
- Curano i contatti con le famiglie ed eventuali specialisti di riferimento;
- Elaborano la verifica dei PDP e dei PEI in itinere e finale.

**Coordinatore:**

- Condivisione iniziale del PDP con le famiglie per la relativa approvazione;
- Condivisione iniziale dei PEI con le famiglie in presenza dell'insegnante di sostegno e della referente;
- Segnala le criticità alla referente.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento per i docenti**

Il gruppo di lavoro per l'Inclusione, dopo una attenta riflessione sui punti di forza e di debolezza del PAI dell'anno corrente e al fine di migliorare le prassi inclusive del nostro Istituto, propone di poter attivare per il prossimo anno scolastico percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti concernenti tematiche riguardanti la didattica inclusiva, la gestione della classe e dinamiche relazionali, la valutazione formativa.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Per gli alunni appartenenti all'area dei Bisogni Educativi Speciali, la valutazione terrà conto del percorso personalizzato progettato per lo studente e fa riferimento a quanto stabilito nei PDP/PEI

Per gli alunni non italofofoni che non hanno ancora acquisito le competenze linguistiche necessarie sono previste valutazioni differenti secondo quanto stabilito nel PDP.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola si terrà conto:

- Organico di sostegno;
- Continuità didattica;
- Competenze disciplinari del docente in relazione alle carenze scolastiche dell'alunno da seguire;
- Indicazioni fornite dalle famiglie nei colloqui individuali effettuati dal referente con gli alunni iscritti al primo anno;
- Lettura e analisi della documentazione medica (Diagnosi Funzionale e Certificazione della commissione medica);
- Accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti dell'area di sostegno, condivisione delle modalità di lavoro;
- Supporto ai docenti di sostegno per la predisposizione del PEI e la compilazione dei documenti previsti e nel loro specifico lavoro per la piena inclusione degli alunni;
- Supporto per la stesura dell'orario docenti sostegno che terrà conto nella compilazione della copertura oraria nelle discipline in cui gli alunni sono più carenti;
- Incontri e riunioni di coordinamento delle attività dei docenti di sostegno e gli educatori per conoscere l'andamento didattico e disciplinare degli alunni;
- Monitoraggio delle prassi didattiche attraverso incontri con la referente, i docenti, gli specialisti e la famiglia per risolvere o migliorare eventuali problematiche rilevate.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti si terrà conto:

- Collaborazione con le diverse figure professionali dell'Ufficio di Piano del Comune di Lodi;
- Incontri di confronto con specialisti e/o assistenti sociali che seguono da vicino i ragazzi appartenenti sia a strutture private sia all' U.O.N.P.I.A;
- Collaborazione con l'ASST per accompagnamento alunni con disabilità;
- Supporto fornito dagli Enti Locali e dall'ASL in relazione all'assistenza degli alunni (AEC, assistenti alla comunicazione o facilitatori, assistente ad personam);
- Opportunità di coinvolgere gli alunni negli stage per il PCTO;
- Partecipare ad incontri o corsi organizzati dall'U.S.P. o proposti da altri enti sul tema dell'inclusione.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'inclusione scolastica dalla progettazione alla realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- La condivisione delle scelte effettuate;
- Partecipazione a percorsi tenuti da esperti in vista di un miglioramento dell'inclusione e una riduzione della dispersione scolastica
- Il coinvolgimento nella redazione del PDP/PEI;
- Incontri programmati tra la referente con le famiglie degli alunni in entrata per accompagnarli nel nuovo percorso scolastico;
- Incontri a richiesta tra il referente con le famiglie degli alunni già frequentanti l'Istituto.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

I docenti progettano un curriculum adeguato alle potenzialità degli alunni per permettere il raggiungimento del successo formativo.

Per ogni studente si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- Favorire il successo scolastico nel rispetto della propria individualità/identità;
- Monitorare il successo delle prassi didattiche;
- Monitorare l'intero percorso.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Per il prossimo anno scolastico il gruppo di lavoro per l'inclusione ripropone di valutare quali siano le risorse già presenti all'interno della scuola, specialmente riferibili a competenze specifiche già in possesso dei singoli docenti.

Tali risorse dovranno essere valorizzate per ideare interventi da attuare a vari livelli, sia nei singoli Consigli di Classe che nell'Istituto, soprattutto in rapporto ai diversi progetti nell'ambito delle azioni del PNRR.

Sarebbe opportuno utilizzare come risorse interne i docenti dell'organico di potenziamento per sostenere gli alunni area "BES" attraverso progetti con proposte didattiche/formative adeguate alle necessità degli alunni.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La scuola avrà cura di attivare in orario extracurricolare:

- Percorsi di potenziamento della lingua italiana L2 per alunni stranieri;
- Progetto: "Studio assistito per alunni stranieri";
- Progetto: "Metodo di studio per le classi prime con laboratorio";
- Progetto: "Intercultura", rivolto agli alunni stranieri in entrata "NAI" nel tentativo di una reale inclusione, valorizzando gli elementi culturali e linguistici che ciascuno porta con se favorendo momenti di confronto e di scambio.
- Progetto: "#AFFARIDICUORE". Educazione all'affettività e sessualità con esperti qualificati
- Progetto: Musica e teatro con esperti qualificati
- Progetto: "*# Alta Frequenza Bassi Lodi:insieme contro la dispersione*"
- Progetto:"R\_Estate al Bassi"

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Incontri con Ufficio Disabilità dell'ASST di Lodi per la presentazione dei ragazzi che arrivano agli Istituti Superiori e condivisione dell'organizzazione di stage mirati all'orientamento scolastico in entrata;
- Contatti con i referenti "BES" delle scuole secondarie di 1^ grado per verificare l'esatto trasferimento dei documenti sanitari (Diagnosi Funzionale e Certificazione);
- Contatto con i docenti di sostegno per avere le informazioni degli alunni iscritti al primo anno, per procedere nel passaggio alle scuole superiori;
- PCTO - organizzazione di stage mirati all'orientamento scolastico/lavorativo;
- Progetto OVER18. (Percorso di accompagnamento nel passaggio dalla minore alla maggiore età di ragazzi con disabilità).
- Acquisizione relativamente agli alunni "NAI" di documentazione e altri elementi rilevanti ottenuti anche mediante colloquio con gli alunni e/o le famiglie, al fine di un inserimento efficace o di orientamento verso un istituto più idoneo.

Approvato dal *Gruppo di Lavoro per l'Inclusione* in data: **Lodi, 31 maggio 2024**

Deliberato dal *Collegio dei Docenti* in data: **Lodi, giugno 2024**

